



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**AVVISO CA.R.P.E.D.I.EM.  
“CATALOGO REGIONALE DEI PROGETTI ELEGGIBILI DI INCLUSIONE  
E DI EMPOWERMENT”**

a supporto del Reddito di Inclusione Sociale della Sardegna L.R. 2 agosto 2016, n. 18  
*art. 2, comma 2, lettera b) miglioramento dell'occupabilità, promozione dell'accesso e del  
reinsediamento al lavoro e di un'occupazione utile*

**Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020  
Regione Autonoma della Sardegna  
CCI 2014IT05SFOP021**

**Asse prioritario 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà**

**Obiettivo specifico 9.1 – Azione dell'Accordo di Partenariato: 9.1.2**

**Obiettivo specifico 9.2 – Azione dell'Accordo di Partenariato: 9.2.2**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

## INDICE

<i>Art.1 - Contesto di riferimento</i> .....	5
<i>Art. 2 - Finalità e risultati attesi</i> .....	8
<i>Art.3 - Oggetto</i> .....	11
<i>Art. 4 - Destinatari</i> .....	12
<i>Art. 5 - Beneficiari</i> .....	12
<i>Art.6 - Requisiti dei Proponenti per la partecipazione all'Avviso</i> .....	13
6.1 Requisiti oggettivi.....	13
6.2 Requisiti soggettivi .....	15
<i>Art.7 - Risorse finanziarie</i> .....	18
<i>Art. 8 - Linee di Attività e tipologia di interventi previsti</i> .....	22
8.1 Linea 1 - Azioni di riattivazione sociale .....	25
8.2 Linea 2-Azioni di politiche attive.....	27
<i>Art. 9- Gruppo di lavoro</i> .....	30
<i>Art - 10 Servizi formativi</i> .....	32
<i>Art - 11 Ammissibilità della Sovvenzione</i> .....	32
<i>Art – 12 Decurtazioni e Sanzioni</i> .....	32
<i>Art.13 - Modalità di presentazione delle domande e scadenza</i> .....	34
<i>Art.14- Istruttoria di ammissibilità e pubblicazione del Catalogo</i> .....	38
<i>Art. 15 - Valutazione e selezione delle proposte progettuali</i> .....	39





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

<i>Art. 16- Utilizzo del Catalogo CA.R.P.E.D.I.EM.....</i>	43
<i>Art. 17- Modalità di pagamento dei servizi a catalogo .....</i>	43
<i>Art - 18Garanzia fidejussoria .....</i>	44
<i>Art. 19- Obblighi del Beneficiario .....</i>	45
<i>Art. 20 - Principi orizzontali .....</i>	46
<i>Art. 21 - Adempimenti in materia di informazione e pubblicità .....</i>	47
<i>Art. 22 - Sistema di Gestione e Controllo, monitoraggio .....</i>	48
<i>Art. 23- Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni .....</i>	48
<i>Art. 24- Conservazione documenti .....</i>	49
<i>Art. 25- Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti .....</i>	50
<i>Art. 26- Accesso ai documenti .....</i>	50
<i>Art. 27 - Ricorsi .....</i>	51
<i>Art. 28 - Indicazioni del foro competente.....</i>	51
<i>Art. 29 -Trattamento dati e Informativa a tutela della riservatezza .....</i>	51
<i>Art. 30- Responsabile del procedimento .....</i>	52
<i>Art. 31 -Documentazione della procedura .....</i>	52
<i>Art.32 - Base giuridica di riferimento .....</i>	53





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**Definizioni e abbreviazioni**

Amministrazione regionale – Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale -Servizio coesione sociale

Catalogo - Catalogo Regionale dei Progetti Eleggibili di Inclusione e di Empowerment;

Destinatari – soggetti di cui all'art. 6 del presente Avviso

Soggetti proponenti – possibili Beneficiari delle risorse come indicato dall'art. 7 dell' Avviso

Équipe multidisciplinare – soggetto responsabile della presa in carico, definizione e attuazione del percorso personalizzato di inclusione così come definito dalla LR n.18 del 02/08/2016

Piano personalizzato – percorso di inclusione definito dall'èquipe per il destinatario del REIS

Progetto – l'insieme di servizi proposti dai Soggetti proponenti che vengono inseriti nel catalogo CA.R.P.E.D.I.EM

AdG - Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 della Regione Sardegna

ATS - Associazioni temporanee e di scopo

ATI - Associazioni temporanee di impresa

CA.R.P.E.D.EM - Catalogo Regionale dei Progetti Eleggibili di Inclusione e di Empowerment

CE - Commissione Europea

DGR - Deliberazione di Giunta Regionale

FSE - Fondo Sociale Europeo

POR- Programma Operativo Regionale

RdA - Responsabile di Azione del PO FSE 2014-2020 della Regione Sardegna

REI – Reddito di Inclusione (misura nazionale)

REIS - Reddito di inclusione sociale (AgiuduTorrau – misura regionale)

SIA - Sostegno inclusione attiva (misura nazionale)

SIE - Fondi strutturali e di investimento europei

SIL - Sistema Informativo Lavoro

UCS - Unità di Costo Standard

UE - Unione Europea





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

***Art.1 - Contesto di riferimento***

Una delle principali innovazioni introdotte dalla strategia Europa 2020 è il nuovo obiettivo comune in materia di lotta contro la povertà e l'esclusione sociale, che consiste nel ridurre del 25% il numero di europei che vivono al di sotto della soglia nazionale di povertà, facendo uscire dall'indigenza più di 20 milioni di persone nei prossimi dieci anni.

La nuova politica di coesione si prefigge di aggredire le molteplici dimensioni della povertà, quali la mancanza di reddito e di risorse materiali sufficienti a vivere dignitosamente, l'accesso inadeguato ai servizi di base come la sanità, gli alloggi e l'istruzione, l'esclusione dal mercato del lavoro e l'occupazione di scarsa qualità.

Per trovare soluzioni a questi problemi sono necessari approcci trasversali ai differenti ambiti politici; di conseguenza, la sfida della lotta alla povertà va integrata nella definizione di tutte le politiche regionali, nazionali ed europee.

Negli ultimi anni il concetto di innovazione sociale si è imposto come tema centrale all'interno delle strategie comunitarie quale strumento per far fronte alla crisi finanziaria, economica e sociale esplosa dal 2008 in tutti i paesi europei.

L'innovazione sociale infatti può costituire una leva per immaginare e valorizzare nuove esperienze e modelli per combattere le povertà e per promuovere, insieme ai cittadini e all'intera comunità, un nuovo tipo di sviluppo.

Se si guardano gli ultimi dati regionali disponibili, le percentuali statistiche relative alle povertà in Sardegna, nelle dimensioni relativa e assoluta, sono andate via via crescendo: si registra un incremento di circa 5 punti percentuali quella relativa (linea di povertà 1.041,91 euro per una famiglia di 2 componenti) da 10,5 (anno 2008) a 15,1 (anno 2014); di quasi 3 punti percentuali quella assoluta (linea di povertà attorno 700-800 euro per famiglia di 2 componenti con variazioni





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

in relazione, principalmente, all'età e al luogo di residenza) passando da 6,2 (anno 2008) a 8,6 (anno 2014)<sup>1</sup>.

Indicativi per inquadrare il fenomeno sono i tassi di Take-up del sostegno inclusione attiva (SIA) rilevati per regione (dati gennaio 2017 - fonte INPS - audizione Senato di Tito Boeri del 17/01/2017), dove la Sardegna presenta una percentuale pari al 26,7 rispetto al dato nazionale pari al 28,6. Al solo avvio della misura REIS si è registrate la presentazione di 20.813 domande, con una stima al rialzo per gli anni successivi del numero delle persone che versano in condizioni di povertà assoluta su cui intervenire.<sup>2</sup>

Tale situazione che si presenta fortemente critica (anche se i valori assoluti necessitano di ulteriori comparazioni, non ultimo la risposta alle politiche attive in atto e l'incidenza del rispetto del principio della condizionalità che invece ridimensionerebbe notevolmente tali numeri poiché legati dall'emersione del fattore del "lavoro nero") richiede comunque un forte intervento nel contrasto ai fenomeni di marginalizzazione sociale e lavorativa che ne derivano, mediante la promozione dell'accesso e della fruizione di una ampia gamma innovativa e sperimentale di servizi di inclusione attiva e con il coinvolgimento diretto delle comunità locali.

La Regione Sardegna, nel quadro degli interventi di promozione dell'inclusione sociale e di contrasto alla povertà della strategia Europa 2020, in piena condivisione dell'approccio strategico unitario per l'utilizzo delle risorse messe a disposizione da fonte comunitaria, nazionale e regionale, ha approvato con la DGR n. 25/15 del 3/05/2016 il quadro programmatico unitario delle

---

<sup>1</sup> Fonte: Osservatorio sull'economia sociale e civile in Sardegna - XII Rapporto 2015-2016- Quaderno Tematico sulle Povertà elaborazioni su base ISTAT Iares Sardegna 2017.

<sup>2</sup> Fonte Iares Sardegna 2017 - SEMINARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "Analisi per indicatori complessi del Capitale Sociale e delle Condizioni Economiche (povertà) della Sardegna - Le Povertà in Sardegna tra realtà e percezione





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

risorse finanziarie stanziare nell'ambito della Strategia "Inclusione sociale" che ha posto le basi per l'individuazione di nuovi strumenti.

In particolare la L.R. n.18 del 2 agosto 2016 "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – Agiudutorrau", ha istituito il Reddito di inclusione sociale (REIS) quale misura specifica di contrasto alla povertà. Con DGR n. 22/27 del 3 maggio 2017 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee guida concernenti le modalità di attuazione della LR n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - " Agiudutorrau". Modifica DGR. n. 65/32 del 6 dicembre 2016. Infine la DGR n. 27/24 del 29 maggio 2018 "Atto interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.31/1998 ha approvato in via definitiva Linee guida per il triennio 2018-2020 concernenti le modalità di attuazione".

La misura del REIS consiste nello specifico nell'erogazione di un contributo economico (politica passiva) condizionato allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva (politica attiva) che deve avvenire attraverso la formulazione di un percorso personalizzato finalizzato all'effettivo superamento della condizione di povertà.

A supporto della riattivazione sociale e lavorativa la Regione Sardegna, in un'ottica di accompagnamento alle riforme strutturali, interviene attraverso la definizione di misure e finanziamenti ad hoc utilizzando anche risorse comunitarie. Tali misure sono infatti coerenti con le finalità del POR Sardegna FSE 2014-2020, in particolare all'Obiettivo Tematico 9, priorità di investimento 9i) e 9iv), che prevede il sostegno di interventi specifici di politica attiva volti a ridurre il rischio di povertà ed esclusione sociale, ed è rivolto alle fasce più deboli e a forte rischio di emarginazione.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**Art. 2 - Finalità e risultati attesi**

L'Amministrazione regionale intende perseguire le finalità previste dall'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del PO FSE 2014-2020 della Regione Sardegna e contribuire al conseguimento dell'Obiettivo Tematico 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà":

- Obiettivo Specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale" Azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione [es. Adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza] Progetti di diffusione e scambio di *best practices* relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare"

- Obiettivo Specifico 9.2. "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili", Azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di *empowerment* [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)".

L'Avviso introduce elementi di novità nelle politiche sociali di promozione e attivazione di forme di *welfare* inclusivo e di azioni integrate di collaborazione tra pubblico e privato, con il coinvolgimento in prima linea delle organizzazioni del Terzo Settore impegnate nel contrasto alla povertà, ma anche delle forze produttive e delle parti sociali. Intercetta un determinato target di destinatari, maggiormente vulnerabili, e si rivolge al singolo e all'intero nucleo familiare con l'obiettivo ultimo di accrescere la consapevolezza che lo status di povertà si può superare







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

creando un sistema di rete territoriale tra il sistema economico locale e le istituzioni a sostegno della comunità.

Si mira al raccordo tra politiche di sviluppo economico e politiche sociali, politiche di contrasto alla povertà e politiche di inclusione attiva nonché l'integrazione tra misure economiche e misure connesse all'erogazione di servizi reali in una prospettiva di piena integrazione di politiche e risorse, che faccia superare la tradizionale frammentazione degli interventi, spesso causa di inefficacia delle politiche a sostegno delle fasce più fragili.

Infine l'Avviso si pone come obiettivo quello di vivacizzare il contesto e la comunità di riferimento, ma anche di accrescere le potenzialità degli *stakeholders*, in relazione alla loro capacità, di definire e guidare il processo di reale inclusione dei soggetti destinatari degli interventi; infine di ampliare la rete delle opportunità per permettere di avviare processi di capacitazione con strategie di attivazione delle comunità locali (*Empowerment*).

L'Avviso individua nel Catalogo CA.R.P.E.D.I.EM uno strumento di carattere sperimentale capace di realizzare tali scopi. Questo si presenta come un modello:

- semplice e semplificato sia nella struttura sia nelle procedure attuative e di rendicontazione delle attività (uso delle Unità di Costo Standard);
- aperto e flessibile mediante l'introduzione di finestre temporanee di apertura nell'arco di un anno dalla sua costituzione che permettono l'implementazione delle proposte progettuali ivi contenute, con possibilità di ottenere un incremento progressivo della qualità delle proposte progettuali sempre più tarate in base alle esigenze delle parti in gioco;
- nuovo e innovativo per le politiche di inclusione rivolto a soggetti particolarmente sensibili. Un catalogo di progettiche introduce azioni di riattivazione familiare, agendo sull'intera famiglia quale elemento cardine per l'integrazione sociale, puntando soprattutto sulla qualità e competenze del gruppo dei professionisti che ciascun progetto dovrà garantire e sulla rete territoriale;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- sperimentale, per la prima volta si affronta il problema della povertà sotto i differenti profili della povertà (che ne sono causa ed effetto) per creare le precondizioni dall'effettiva fuoriuscita. Si vuole infatti investire nelle varie sfere che compongono l'individuo, quella personale (le capacità) e affettiva (con coinvolgimento dell'intero nucleo familiare), quella relazionale (coinvolgimento della società, il Terzo Settore) e occupazionale (tirocini e formazione).

Si specifica che il contenuto dell'Avviso è frutto di un'attenta e diretta interlocuzione con le parti coinvolte, anche attraverso l'uso di mezzi di partecipazione diretta quale la piattaforma di consultazione on line che l'Amministrazione regionale ha in uso<sup>3</sup>.

Sono emersi alcuni suggerimenti e osservazioni utili per affrontare il tema delle povertà, in particolare la necessità di un maggiore coinvolgimento nel percorso di riattivazione dell'intero nucleo familiare e di fornire una attenzione particolare agli aspetti formativi capaci di incidere sulle competenze e capacità personali di soggetti che altrimenti non avrebbero i requisiti per rientrare nel mercato del lavoro.

Il risultato che si vuole raggiungere è quello di riuscire a definire e testare politiche efficaci di contrasto alle povertà rivolti a individui a rischio di emarginazione, che vadano oltre il mero sostegno al reddito e che supportino la riattivazione sociale degli individui volta a migliorarne l'occupabilità, condizione primaria per la fuoriuscita concreta dallo stato di bisogno e l'inserimento nel mercato del lavoro.

Si stima di raggiungere oltre 2000 famiglie. Saranno monitorati gli indicatori "Totale partecipanti rispetto alle persone a rischio di povertà o esclusione sociale" (OS/RA 9.1), e i "Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro anche autonomo dopo sei mesi dalla fine della loro partecipazione" (OS/RA 9.2).

---

<sup>3</sup> Nello specifico il tavolo di discussione presente nella sezione dedicata della home page della Regione Autonoma della Sardegna "Sardegna ParteciPA" <http://www.sardegnapartecipa.it/it/content/progetto-carpedim>





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**Art.3 -Oggetto**

L'Amministrazione regionale mediante tale Avviso intende mettere a disposizione dell'equipe multidisciplinare strumenti a supporto dell'attuazione della L.R. 2 agosto 2016, n. 18 art. 2, comma 2, lettera b), 2 tipologie di Cataloghi distinti, Catalogo CA.R.PE.D.I.E.M. e Cataloghi LAVORAS.

Il Catalogo CA.R.PE.D.I.E.M è costituito dai Progetti approvati a seguito di valutazione di cui all'art. 15, che prevedano interventi integrati, aventi la finalità di reinserimento sociale e lavorativo rivolto dei Destinatari indicati nel successivo art. 4.

I Progetti si svilupperanno a valere su due Linee, Linea 1 – Azione di riattivazione sociale e Linea 2 – Azione di politica attiva, finalizzate all'accompagnamento dell'individuo nell'attuazione del suo percorso di politica inclusiva.

L'*équipe multidisciplinare* è il soggetto individuato dalla LR n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudutorrau", preposto alla individuazione dei destinatari, alla definizione dei bisogni, alla progettazione del piano personalizzato di inclusione attiva (condizione necessaria per il mantenimento del beneficio economico) e all'individuazione puntuale dei servizi/strumenti finalizzati al contrasto alla povertà.

I Progetti del Catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M andranno pertanto a supportare l'equipe multidisciplinare nella definizione del percorso personalizzato che, sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, potrà scegliere l'intervento che più si adatta a soddisfare le esigenze dei soggetti presi in carico.

Il Percorso personalizzato così come indicato dalle Linee Guida REIS in vigore, prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché sia in grado di attivarsi per garantire a sé stesso e alla propria famiglia una "esistenza dignitosa alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità dell'individuo" (comma 1, art. 1, L.R. n.18 del 2 agosto 2016).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

L'Avviso, come specificato all'art. 7, prevede di destinare inoltre 6,5 ML di euro, per interventi formativi utilizzando cataloghi formativi in essere, i Cataloghi Lavoras e altri Cataloghi di competenza del Servizio formazione dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per dare modo all'équipe multidisciplinare di prevedere all'interno dei Piani personalizzati percorsi formativi di breve durata.

I Comuni, coordinandosi a livello di ambito territoriale, dovranno operare in stretto raccordo con Beneficiari di cui all'art 5, favorendo la co-progettazione e avendo cura di evitare conflitti di interesse per assicurare il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e concorrenza.

**Art. 4 - Destinatari**

Sono Destinatari degli interventi i soggetti facenti parte di un nucleo familiare che usufruisce del REIS, di cui alla L.R. n.18 del 2 agosto 2016, il cui piano personalizzato prevede la realizzazione di un percorso di politica attiva.

Sarà possibile attivare una sola misura di politica attiva, il tirocinio o il percorso formativo per famiglia.

**Art. 5 - Beneficiari**

Possono presentare la domanda di partecipazione i seguenti soggetti:

- a) le organizzazioni del Terzo settore come definite ai sensi della Legge 6 giugno 2016, n. 106 comprese le cooperative sociali e i loro Consorzi; gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 222/1985;
- b) i soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i e i soggetti pubblici e privati accreditati presso la Regione Sardegna all'erogazione dei servizi per il lavoro ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012; i soggetti inseriti nell'albo nazionale - art. 4





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

DLgs276/2003 - dovranno accreditarsi nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro, prima della stipula della convenzione con l'Amministrazione regionale;

c) i soggetti sociali solidali indicati nell'art. 10 della L.R. n. 23 del 23.12.2005 recante "Sistema integrato dei Servizi alla Persona

d) gli Enti di gestione pubblico-privata formalmente costituite operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati

e) le Agenzie formative accreditate iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", di cui alla DGR n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative.

Sono ammesse le Associazioni Temporanee d'Impresa o di Scopo (già costituite o che intendono costituirsi) fra i soggetti di cui ai punti precedenti. I soggetti componenti dell'Associazione dovranno indicare specificamente i ruoli, le competenze e la suddivisione operativa delle attività nell'ambito della realizzazione del Progetto presentato.

***Art.6 - Requisiti dei Proponenti per la partecipazione all'Avviso***

I requisiti oggettivi, soggettivi e tecnico-professionali richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere alla data di presentazione della domanda e fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse.

***6.1 Requisiti oggettivi***

Tutti i Soggetti proponenti e pertanto tutti i componenti delle ATS e ATI costituiti o costituendi che intendono partecipare devono dichiarare, ai sensi del Dpr 445/2000, a pena di esclusione, di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- il legale rappresentante non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che i soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 80, comma 3 non siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non avere commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione procedente;
- avere adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- i soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 80, comma 3 non siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- non avere nessuno dei soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 80, comma 3 nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- non aver riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previsti dalla legge n. 68/1999 art. 17; o, in alternativa, non siano soggette alle disposizioni della l. n. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", accertati da parte della direzione del lavoro territorialmente competente.

Tali condizioni devono sussistere per tutti i soggetti coinvolti.

I Soggetti proponenti inoltre dovranno garantire:

- il personale e il gruppo di lavoro adeguato al fine di garantire la qualità del servizio come richiesto dall'art. 8 e 9 del presente Avviso;
- la rete di *governance* proposta in fase progettuale;
- la conformità delle strutture ospitanti alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità, documentata dal gestore con denuncia di inizio attività ed essere in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal DLgs n. 81/2008 e s.n.i;
- l'osservazione ed applicazione integrale del trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e il rispetto di tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime.

## **6.2 Requisiti soggettivi**

I Soggetti proponenti devono possedere i requisiti minimi di idoneità professionale e tecnico professionale negli ambiti di cui al presente Avviso.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Per quanto attiene l'idoneità professionale è necessario l'iscrizione nei rispettivi registri o albo<sup>4</sup>:

- [Cooperative sociali e i loro Consorzi] essere inserite nell'albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi della L. n. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali" e della LR n. 16/97 e LR n.23 del 2005;
- [Organizzazioni di volontariato] essere inserite nel Registro Generale del Volontariato ai sensi della LR 13 settembre 1993, n. 39 "Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alla LR 25 gennaio 1988, n. 4, e LR 17 gennaio 1989, n. 3";
- [Associazioni di promozione sociale] essere inserite nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" e della Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali";
- [Organizzazioni non lucrative di utilità sociale] essere inserite nell'Anagrafe ONLUS;
- [Imprese sociali] essere inserite nel Registro delle imprese in attuazione del DLGS 112/2017;
- [Organismi di somministrazione lavoro] essere stati accreditati dalla Regione Sardegna e inserite nell'elenco regionale per lo svolgimento dei servizi per il lavoro di cui alla D.G.R. n. 48/15 del 11/12/2012;
- [Agenzie formative] accreditate essere iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", macro tipologia A, di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005, per l'erogazione di servizi di formazione volti all'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione;

---

<sup>4</sup>I singoli registri/albi saranno sostituiti dal Registro unico nazionale del terzo settore così come previsto dal Dlgs 117/2017 (codice Terzo Settore)







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- [Altre organizzazioni sociali ex L 118/2005 e DLgs n. 155/2006] siano eventualmente iscritte ai rispettivi albi/registri qualora previsti dalla norma.

I Soggetti proponenti per realizzare le attività si impegnano ad utilizzare la struttura organizzativa e il gruppo di lavoro indicato nel Progetto ammesso al Catalogo, ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri Operatori attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato.

In ogni caso le proposte devono aver riguardo ai settori di attività in cui opera il soggetto proponente.

Saranno inseriti nel Catalogo i progetti che garantiranno i seguenti standard di servizio:

- Operatori idonei ad assicurare condizioni di sicurezza e sorveglianza dei partecipanti e ad ogni modo secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- garantire l'ottemperanza delle incombenze relative alla realizzazione del Progetto;
- conformità delle strutture ospitanti alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità;
- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo;
- osservino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**Art.7 - Risorse finanziarie**

Le disponibilità finanziarie iniziali complessivamente utilizzabili sono pari a **16.500.000,00 euro**.

**Per l'attuazione del catalogo CA.R.P.E.D.I.EM** sono messe a disposizione risorse pari a **10.000.000,00 euro** a valere sull'Asse II del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Sardegna sull'Azione 9.1.2.

**Per l'attuazione** dei Piani personalizzati definiti dall'èquipe per interventi formativi previsti dai Cataloghi dell'offerta formativa dell'Assessorato lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale sono messe a disposizione risorse pari a **6.500.000,00 euro** a valere sull'Asse II del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Sardegna sull'Azione 9.2.2.

Tabella n. 1– Ripartizione finanziaria RA/OS 9.1 – Linea 1 e Linea 2 Catalogo CA.R.P.E.D.I.EM.

CATALOGO CA.R.P.E.D.I.EM			
Asse PO	Azione PO	Descrizione Azione	Risorse
II	9.1.2	Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione [es. Adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza] Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare	10.000.000,00

Tabella n. 2– Ripartizione finanziaria RA/OS 9.2 – Cataloghi formativi

CATALOGHI FORMATIVI			
Asse PO	Azione PO	Descrizione Azione	Risorse
II	9.2.2	Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).	6.500.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Per l'avvio della fase attuativa degli interventi selezionati si definisce una ripartizione delle risorse finanziarie pari al 90% del totale della dotazione suddivisa per ambiti territoriali, in coerenza con la metodologia utilizzata per la ripartizione delle risorse relative all'Avviso n. 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) PON Inclusione.

In un'ottica di ottimizzazione degli interventi, il restante 10 % delle risorse finanziarie rimarrà a disposizione dell'Amministrazione regionale per la riprogrammazione delle stesse, che verrà effettuata con successivo Avviso pubblico, sulla base delle reali esigenze dei territori da valutare solo nella fase successiva di avvio dei Progetti,.

Quota parte delle risorse finanziarie rese disponibili per il presente avviso sull'azione 9.1.2 (per un importo non superiore al 4% come stabilito nella circolare dell'AdGprot. n. 31912 del 4.10.2016).

Tale quota potrà essere utilizzata dal RdA per la copertura di spese derivanti dall'eventuale coinvolgimento di valutatori esterni nelle procedure di selezione delle proposte progettuali nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum per l'operatore vs 1.0 approvato con Determinazione del Direttore generale n. 26844/2559 del 12/06/2018, disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nell'apposita sezione 5 del sito tematico "Sardegna Programmazione" 2014-2020 – PO FSE - Gestire il POR FSE/L'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi (paragrafi 3.3.1.2 – 3.3.1.5).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Tabella n. 3- Ripartizione delle risorse azione 9.1.2

Denominazione ambiti territoriali Sardegna	Comuni/Enti Capofila	Totale popolazione residente per ambito	Indice	Assegnazione Risorse Avviso CARPEDIEM <sup>5</sup> - RA 9.1.2
Ales Terralba	Comune di Mogoro	44.545,00	3%	241.031,94
Alghero	Comune di Bonorva	80.438,00	5%	435.247,91
Cagliari	Comune di Cagliari	154.478,00	9%	835.876,95
Area ovest	Comune di Villa San Pietro	124.761,00	8%	675.078,86
Cagliari 21	Comune di Settimo S. Pietro	98.366,00	6%	532.256,02
Carbonia	Comune di Carbonia	79.939,00	5%	432.548,07
Ghilarza	Comune di Ghilarza	42.095,00	3%	227.775,02
Guspini	Comune di Guspini	55.259,00	3%	299.005,22
Iglesias	Comune di Iglesias	47.918,00	3%	259.283,04
Sarcidano Barbagia	Comune di Isili	17.912,00	1%	96.921,50
Lanusei	Comune di Tortoli	57.642,00	3%	311.899,68
Macomer	Unione dei Comuni del Marghine	22.533,00	1%	121.925,46
Sarabus Gerrei	Unione dei Comuni del Sarabus	23.540,00	1%	127.374,21
Nuoro	Comune di Nuoro	86.706,00	5%	469.163,90
Olbia	Comune di Olbia	129.295,00	8%	699.612,24
Oristano	Comune di Oristano	76.003,00	5%	411.250,20
AnglonaC.Figurinas	Comune di Osilo	56.860,00	3%	307.667,94
Ozieri	Comune di Ozieri	31.079,00	2%	168.167,72
Quartu Sant'Elena	Comune di Quartu S. Elena	115.494,00	7%	624.935,27
Sanluri	Comune di Sanluri	44.882,00	3%	242.855,20
Sassari	Comune di Sassari	166.338,00	10%	900.050,91
Trexenta	Unione dei Comuni Trexenta	27.374,00	2%	148.119,90
Siniscola	Comune di Siniscola	32.322,00	2%	174.893,55
Sorgono	Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai	16.852,00	1%	91.185,90
Tempio Pausania	Comune di Tempio Pausania	30.655,00	2%	165.873,38
<b>TOTALE DA ASSEGNARE SU BASE TERRITORIALE (90%)</b>				<b>9.000.000,00</b>
<b>TOTALE DA ASSEGNARE SU BASE REGIONALE (10%)</b>				<b>1.000.000,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>10.000.000,00</b>

<sup>5</sup>La ripartizione finanziaria per ambiti territoriali è stata calcolata secondo la metodologia utilizzata nell'Avviso n. 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) PON INCLUSIONE. Gli importi sono dati dal rapporto tra la popolazione residente nell'abito territoriale e la dotazione totale messa a disposizione per questo Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Tabella n. 4- Ripartizione delle risorse azione 9.2.2

Denominazione ambiti territoriali Sardegna	Comuni/Enti Capofila	Totale popolazione residente per ambito	Indice	Assegnazione Risorse Avviso CARPEDIEM <sup>6</sup> - RA 9.2.2
Ales Terralba	Comune di Mogoro	44.545,00	3%	156.670,76
Alghero	Comune di Bonorva	80.438,00	5%	282.911,14
Cagliari	Comune di Cagliari	154.478,00	9%	543.320,02
Area ovest	Comune di Villa San Pietro	124.761,00	8%	438.801,26
Cagliari 21	Comune di Settimo S. Pietro	98.366,00	6%	345.966,41
Carbonia	Comune di Carbonia	79.939,00	5%	281.156,24
Ghilarza	Comune di Ghilarza	42.095,00	3%	148.053,77
Guspini	Comune di Guspini	55.259,00	3%	194.353,39
Iglesias	Comune di Iglesias	47.918,00	3%	168.533,97
Sarcidano Barbagia	Comune di Isili	17.912,00	1%	62.998,98
Lanusei	Comune di Tortolì	57.642,00	3%	202.734,79
Macomer	Unione dei Comuni del Marghine	22.533,00	1%	79.251,55
Sarabus Gerrei	Unione dei Comuni del Sarabus	23.540,00	1%	82.793,24
Nuoro	Comune di Nuoro	86.706,00	5%	304.956,54
Olbia	Comune di Olbia	129.295,00	8%	454.747,95
Oristano	Comune di Oristano	76.003,00	5%	267.312,63
Anglona C.Figurinas	Comune di Osilo	56.860,00	3%	199.984,16
Ozieri	Comune di Ozieri	31.079,00	2%	109.309,02
Quartu Sant'Elena	Comune di Quartu S. Elena	115.494,00	7%	406.207,93
Sanluri	Comune di Sanluri	44.882,00	3%	157.855,88
Sassari	Comune di Sassari	166.338,00	10%	585.033,09
Trexenta	Unione dei Comuni Trexenta	27.374,00	2%	96.277,93
Siniscola	Comune di Siniscola	32.322,00	2%	113.680,81
Sorgono	Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai	16.852,00	1%	59.270,84
Tempio Pausania	Comune di Tempio Pausania	30.655,00	2%	107.817,70
<b>TOTALE DA ASSEGNARE SU BASE TERRITORIALE (90%)</b>				<b>5.850.000,00</b>
<b>TOTALE DA ASSEGNARE SU BASE REGIONALE (10%)</b>				<b>650.000,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>6.500.000,00</b>

<sup>6</sup> La ripartizione finanziaria per ambiti territoriali è stata calcolata secondo la metodologia utilizzata nell'Avviso n. 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) PON INCLUSIONE. Gli importi sono dati dal rapporto tra la popolazione residente nell'ambito territoriale e la dotazione totale messa a disposizione per questo Avviso.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

In coerenza al sostegno economico del REIS (politica passiva), anche per l'attuazione dei progetti di inclusione attivainseriti nel Catalogo saranno previsti dei massimali di spesa per destinatario calcolato secondo la composizione del nucleo familiare così come indicatodalle Linee Guida del REIS per il triennio 2018-2020 ex DGRn. 27/24 del 29 maggio 2018.

*Tabella n. 5- Indicazione massimali di spesa per componenti nucleo familiare Avviso CA.R.P.E.D.I.EM Linea 1e Linea 2 (art. 8 del presente Avviso)*

Nucleo familiare	Costo totale delle Azioni
1	7.760,00
2	8.700,00
3	9.520,00
4 e +	10.480,00

**Art. 8 - Linee di Attività e tipologia di interventi previsti**

I Progetti dovranno prevedere Azioni integrate di tipo trasversale a supporto dei soggetti facenti parte di un nucleo familiare che accede al REIS, che mirino pertanto al superamento del disagio economico e sociale mediante la proposizione di interventi di supporto all'occupabilità e all'*empowerment* delle persone coinvolte.

Le Proposte progettuali devono essere predisposte secondo lo schema dell'Allegato 2 – Formulario progettuale e devono prevedere azioni che ricadono sullaLinea 1 – Azioni di riattivazione sociale e sulla Linea 2 – Azioni di politiche attive, successivamente descritte.

Ciascun Progetto deve illustrare:

- **una sintetica analisi del contestoterritoriale**degli ambiti cui è rivolto, contenente la descrizione del fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale e degli strumenti di contrasto;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- **gli obiettivi e le strategie** individuati per ottenere l'inclusione attiva di persone svantaggiate o oggetto di discriminazione;
- **la governance** con l'indicazione delle modalità di collaborazione in rete e del raccordo con tutti i soggetti coinvolti nella presa in carico del destinatario;
- **i destinatari** cui si intende rivolgere gli interventi esplicitando il numero e la tipologia di disagio;
- **le Linee di attività, le tipologie di bisogni che si intercetta e gli interventi** previsti;
- **le risorse umane e strumentali** necessarie per la realizzazione del Progetto;
- **i risultati** che si intendono raggiungere.

La durata complessiva di ogni singolo percorso Linea 1 e Linea 2 non può essere superiore a n.12 mesi dall'Avvio del Progetto personalizzato.

Si specifica che all'interno del Formulário -Allegato 2 deve essere chiaramente indicato per quante famiglie il Beneficiario intende garantire i servizi proposti.

La Proposta progettuale dovrà avere un valore massimo pari al 35% dell'importo totale assegnato all'ambito territoriale a cui è rivolta (così come riportato nella tabella n. 2 inserita nell'art. 7 del presente Avviso); le azioni della Linea 2 - Azioni di politiche attive, devono avere un valore non inferiore al 30% rispetto al valore totale della Proposta progettuale.

Pertanto, l'équipe multidisciplinare potrà attivare interventi di riattivazione sociale e di politica attiva fino a esaurimento delle risorse del singolo Progetto, fermo restando il vincolo delle risorse assegnate all'ambito territoriale di cui all'art. 7 del presente Avviso. Applicherà il vincolo del 35% sull'attivazione esclusivamente in presenza di più progetti della medesima Aree del bisogno per ciascun ambito, ovvero potrà riattivare nel caso occorresse lo stesso Progetto (se unico in quell'ambito territoriale e se ricade nella stessa Area del bisogno) per soddisfare le esigenze emerse.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

La selezione e l'attivazione del Progetto/i inseriti nel Catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M., è attribuita all'équipe multidisciplinare sulla base di criteri proporzionali, non discriminatori e pubblici, così come definiti dalle Linee Guida per la gestione e rendicontazione. Pertanto l'équipe multidisciplinare dovrà trasmettere all'Amministrazione regionale, in allegato alla richiesta di attivazione del progetto il verbale di valutazione che attesta il rispetto di tali requisiti così predefiniti.

In presenza di più Progetti nel medesimo ambito territoriale l'équipe multidisciplinare procederà all'attivazione del percorso presso il Beneficiario il cui Progetto risponda maggiormente alle reali esigenze manifestate dal Destinatario preso in carico.

**È consentita la presentazione di un Progetto che si riferisca a più ambiti territoriali**, e in questo caso il gruppo di lavoro minimo specifico per le singole Linee di attività (di cui all'art. 9 del presente Avviso), pena la non ammissibilità al Catalogo, dovrà essere incrementato di almeno ulteriori quattro unità (uno psicologo, un pedagogista, un mediatore culturale e il Tutor di accompagnamento) per ogni ambito territoriale previsto, con esperienza professionale analoga a quella del gruppo minimo. Rimane fermo il valore del 35% dell'importo totale assegnato ad ambito territoriale, e il rapporto tra le Linee.

**In ogni caso ciascun Beneficiario, in forma singola o associata, potrà presentare una sola proposta progettuale, che si riferisce ad uno o più ambiti territoriali, fino ad un valore massimo di 560.000,00 euro, di cui un massimo di 168.000,00 euro, riservati ai percorsi di tirocinio di cui alla Linea 2 – Azioni di politiche attive, nel rispetto dei limiti assegnati a ciascun ambito territoriale.**

A titolo di esempio:

1) Il Soggetto proponente presenta una Proposta progettuale per il solo ambito territoriale di Sorgono che contenga il gruppo di lavoro previsto dall'art. 9 del presente Avviso, il cui valore massimo dovrà essere pari al 35% dell'importo complessivo assegnato al suddetto ambito che,







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

nel caso di specie ammonta ad Euro 91.185,90 (Tabella 2, art. 7 del presente Avviso); pertanto il costo totale del Progetto sarà pari a massimo 31.915,07 euro di cui un minimo di 9.574,52 euro riservati ai percorsi di tirocinio.

2) Il Soggetto proponente presenta una domanda per due ambiti territoriali, quali ad esempio Sorgono e Ales-Terralba; nel rispetto delle percentuali previste il totale massimo del Progetto sarà pari a 31.915,07 euro (per l'ambito Sorgono) più 84.361,18 euro (per l'ambito Ales-Terralba) di cui il 30% per la linea 2 sul totale degli importi previsti per gli ambiti selezionati (rispettivamente 9.574,52 euro e 25.308,35 euro). In questo caso il gruppo di lavoro sarà incrementato di ulteriori quattro figure specialistiche (psicologo, pedagogista, mediatore culturale, Tutor di accompagnamento).

Sarà compito dell'Amministrazione regionale prevedere in fase di controllo in itinere il rispetto dei parametri presentati.

### **8.1 Linea 1 - Azioni di riattivazione sociale**

Per questa Linea sono previste azioni volte al superamento delle condizioni soggettive dello stato di disagio, finalizzate al sostegno familiare, educativo, psicologico e motivazionale per sostenere la persona e la famiglia nel proprio percorso di riattivazione sociale e lavorativa. Saranno fondamentali le azioni di accompagnamento volte al superamento del senso di disorientamento e la perdita di motivazione presente nei soggetti fragili e vulnerabili, ritenuto in questo Avviso elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le tipologie di attività/servizi per questa Linea possono riguardare:

a) attività/servizi personalizzati di integrazione sociale, quali sostegno psicologico, educativo e familiare; potranno essere previsti anche specifici interventi di assistenza individuale o di gruppo all'interno del nucleo familiare;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

b) attività/servizi di *counseling* psicologico, educativo e familiare; sono misure di sostegno nei confronti delle famiglie dei destinatari, allo scopo di promuovere una partecipazione attiva di tutto il nucleo familiare nei percorsi di inclusione, condividendo scelte e obiettivi, anche in un'ottica di potenziamento complessivo dell'intervento realizzato sul singolo destinatario;

c) attività/servizi volti a potenziare la motivazione alla riattivazione e all'autostima (*empowerment*); riguardano interventi volti ad offrire occasioni di crescita personale, professione e di integrazione della persona nelle comunità locali;

d) attività/servizi di accompagnamento finalizzate a informare, orientare e sostenere il Destinatario durante il percorso di riattivazione. Lo specialista dialogherà costantemente con l'équipe multidisciplinare con cui si confronterà per monitorare l'operato del Destinatario, sostegno fondamentale per recuperare il senso di appartenenza e favorire il rafforzamento e lo sviluppo di legami familiari e sociali, e l'accesso alle opportunità formative e di tirocinio.

e) attività/servizi di mediazione interculturale.

Gli interventi sopradescritti, rivolti all'intero nucleo familiare destinatari di questo Avviso, sono correlati alle Aree del bisogno di seguito elencate:

- Estreme povertà e disagio sociale;
- Inclusione sociale per immigrati;
- Dipendenze;
- Disagio familiare con presenza minori e/o anziani e/o disabili a carico;
- Riabilitazione ex detenuti o soggetti a misure alternative al carcere;
- Reinserimenti sociali in favore di disoccupati di lungo termine.

La Proposta progettuale deve indicare su quale bisogno si intende operare descrivendo le azioni che si vogliono realizzare, le risorse professionali che costituiscono il gruppo di lavoro secondo





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

quanto previsto nell'art.9 del presente Avviso e il numero massimo delle ore di servizio che si intende fornire.

Trattandosi di operazioni in regime di sovvenzione, per il rimborso del finanziamento, l'Amministrazione regionale ha stabilito di adottare le tabelle standard di costo unitario previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento CE 1304/2013.

La presente attività sarà rendicontata a unità di costo standard (UCS), e per ciascun destinatario è previsto un costo di 80,00 euro/ora<sup>7</sup> per ogni ora di servizio erogato sulla base del Progetto approvato dell'équipe multidisciplinare.

Sarà previsto un registro delle presenze che dovrà contenere le ore di attività erogata da ciascun professionista (psicologo, pedagogista, mediatore), la firma dei partecipanti e dell'esperto, controfirmati dal legale rappresentante/capofila dell'ATS/ATI. Per maggiori dettagli circa la predisposizione della documentazione a supporto del monitoraggio si rimanda alla nota metodologica e alle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

### **8.2 Linea 2-Azioni di politiche attive**

Per questa Linea sono previste azioni volte a migliorare la condizione di occupabilità dei Destinatari. Sono previste azioni per l'attivazione di Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (così come disciplinato dalle Linee Guida approvate con DGR 34/20 del 7 luglio 2015).

---

<sup>7</sup> Come da nota metodologica approvata con Determinazione n. 2575 prot n. 27055 del 13/06/2018





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Per i Destinatari individuati, il Beneficiario dovrà realizzare un progetto individuale di tirocinio che tenga conto dell'analisi del bisogno già valutato dall'équipe multidisciplinare all'interno del PIANO personalizzato.

L'attivazione di questa misura di politica attiva è finalizzata a riavvicinare al mondo del lavoro il soggetto preso in carico e deve essere volta ad accrescerne l'autonomia, le conoscenze individuali, le competenze professionali, favorire il suo inserimento e reinserimento lavorativo.

La durata massima del tirocinio è di 6 mesi e dovrà prevedere una frequenza settimanale non superiore all'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante. L'orario di svolgimento del tirocinio può essere ridotto in casi motivati, in relazione alla specifica situazione del tirocinante. Dovrà essere corrisposta obbligatoriamente al tirocinante un'indennità massima di 500,00 euro mensili, fatti salvi i casi di ridimensionamento descritti nelle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

Nello specifico, ciascun progetto di tirocinio deve prevedere:

- la definizione del percorso di tirocinio (output in entrata ed output in uscita) redatto dal Beneficiario in raccordo con l'équipe multidisciplinare e il Destinatario;
- un intervento formativo di un modulo obbligatorio di 12 ore relativo all'applicazione del D.lgs 81/2008 di informazione /formazione sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la figura del Tutor aziendale;
- azioni di accompagnamento al lavoro attraverso il Tutor di accompagnamento;
- una indennità di tirocinio, per un impegno settimanale massimo di 32 ore;
- eventuali spese di trasporto e vitto del tirocinante e/o voucher di conciliazione famiglia/lavoro;
- oneri assicurativi previsti dalle norme vigenti (RC obbligatoria e INAIL);
- altre spese dirette e/o indirette.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Per quanto attiene alla Linea 2, le proposte progettuali dovranno indicare chiaramente:

- la denominazione e ubicazione di una rosa di potenziali soggetti ospitanti, che possono essere datori di lavoro pubblici o privati, purché in possesso dei requisiti oggettivi di cui all'art. 6.1 del presente Avviso;

È auspicabile, data la tipologia dei Destinatari e le finalità di lotta all'emarginazione sociale, prevedere tirocini che abbiano un reale reinserimento nella vita della comunità di cui fanno parte, attraverso attività di rilevanza sociale, per promuovere un fattivo superamento della logica assistenzialistica, verso un rapporto di reciproco scambio;

- i nominativi dei Tutor di accompagnamento messi a disposizione dal Beneficiario, specificando i relativi titoli di studio ed esperienze prescritte. Ciascun Tutor dovrà seguire un numero massimo di 5 tirocinanti.

Il Tutor di accompagnamento non deve coincidere con gli specialisti individuati per la Linea 1 impegnati nelle attività di accompagnamento del Destinatario durante il percorso di riattivazione. Ciascun Tutor dovrà seguire un numero massimo di 5 tirocinanti.

Trattandosi di operazioni in regime di sovvenzione, per il rimborso del finanziamento, L'Amministrazione regionale ha stabilito di adottare le tabelle standard di costo unitario previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento CE 1304/2013.

La presente attività sarà rendicontata a unità di costo standard (UCS)<sup>8</sup>, e per ciascun Destinatario è previsto un costo di 1.000,00 euro mensile per un massimo di sei mesi.

Per il gruppo di lavoro si rinvia a quanto riportato al successivo articolo 9 del presente Avviso.

---

<sup>8</sup>Vedasi nota approvata con Determinazione n. 2575 prot. n. 27055 del 13/06/2018





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Sarà previsto un registro delle presenze che dovrà contenere tutte le prescrizioni così come indicate nel format in allegato alle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

Dovrà infine essere redatta una relazione finale del tirocinio. Si rimanda alle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7) per i documenti da produrre a supporto del monitoraggio e i dettagli.

**Art. 9- Gruppo di lavoro**

Ciascuna Proposta progettuale dovrà prevedere un gruppo minimo di lavoro, pena la non ammissibilità al Catalogo, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione, composto da:

- n. 1 Direttore, con esperienza professionale almeno quinquennale nella direzione di progetti di inclusione sociale coerenti con il progetto presentato;
- almeno un Coordinatore di progetto con esperienza professionale maturata nell'ambito di progetti di inclusione sociale;
- almeno una risorsa amministrativa con esperienza professionale maturata nell'ambito della gestione amministrativa di progetti finanziati con risorse pubbliche.

Le figure del Direttore e del Coordinatore di progetto potrebbero coincidere con una delle figure professionali specifiche della Linea 1 – Azioni di riattivazione sociale.

**Figure specialistiche per la Linea 1 – Azioni di riattivazione sociale**

- n. 1 Psicologo, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Psicologi, con un'esperienza professionale di almeno cinque anni nelle attività oggetto della proposta progettuale;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

- n. 1 Pedagogista, con un'esperienza professionale di almeno cinque anni nelle attività oggetto della proposta progettuale;
- n. 1 Mediatore interculturale, con un'esperienza professionale di almeno 2 anni nelle attività oggetto della proposta progettuale.

Il coinvolgimento del mediatore interculturale, laddove necessario, potrà essere al massimo pari al 30% delle ore totali di ciascun intervento di riattivazione sociale attivato dall'équipe multidisciplinare. Non saranno ammesse eventuali compensazioni tra Progetti differenti.

Le attività di psicologo, di pedagogista e di mediatore interculturale dovranno essere svolte da persone fisiche distinte, pena la non ammissibilità al Catalogo della proposta. Le attività degli specialisti potranno prevedere incontri con singoli componenti della famiglia, o con l'intero nucleo familiare, e gli stessi dovranno garantire il costante raccordo con l'équipe multidisciplinare. È auspicabile la presenza di metodologie di lavoro aventi carattere innovativo.

**Figure specialistiche della per la Linea 2 – Azioni di politiche attive:**

- n. 1 tutor di accompagnamento per i tirocini, con un'esperienza professionale di almeno due anni nelle attività oggetto della proposta progettuale.

Il Curriculum vitae delle risorse umane impiegate nel Progetto dovrà essere redatto sulla base del formato europass ed è oggetto di valutazione (come da griglia di valutazione art. 15: pertanto si ritiene utile ricordare che devono essere inserite le esperienze formative e professionale attinenti esclusivamente alla tipologia del bisogno nei confronti del quale il Progetto di riferisce.

Il Curriculum vitae è trasmesso in allegato alla domanda di partecipazione della proposta progettuale come da art. 13 del presente Avviso.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

***Art - 10 Servizi formativi***

Come specificato nell'art 3 del presente Avviso i soggetti proponenti non dovranno presentare alcun progetto formativo all'interno della proposta progettuale anche se l'Avviso prevede un canale di finanziamento dedicato alla formazione come indicato all'articolo 7 - Tabella n. 2 – Ripartizione finanziaria RA/OS 9.2.2. Si rimanda alle Linee guida per la gestione e rendicontazione per le modalità attuative.

***Art - 11 Ammissibilità della Sovvenzione***

L'Amministrazione regionale intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dall'articolo 67, comma 1, lettera b del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'articolo 14 del Reg. (UE) 1304/2013, con particolare riferimento all'applicazione dell'UCS, approvata con Determinazione n. 2575 prot n. 27055 del 13/06/2018.

È fatto divieto la cessione, in tutto o in parte e a qualsiasi titolo o fine, della titolarità delle attività finanziate o Delega a terzi delle attività o parte di esse.

***Art – 12 Decurtazioni e Sanzioni***

Qualora non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS così come dettagliato nelle Linee Guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

In caso di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di avviare procedimenti amministrativi di revoca parziale o totale delle sovvenzioni concesse, previa messa in mora del Beneficiario. Si rimanda alle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7) per i casi di specie.







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

*Tabella n. 6 - Indicazione delle decurtazioni per la Linea 1 – Azioni di riattivazione sociale*

<b>Descrizione dell'inadempimento/variazione</b>	<b>Decurtazione</b>
Sostituzione del personale indicato nella proposta progettuale, senza preventiva comunicazione, autorizzazione di variazione alla Amministrazione regionale	Decurtazione del 100% delle tabelle unitarie di costo standard per le ore svolte dagli esperti (Psicologo, Pedagogista, mediatore) non preventivamente autorizzato
Mancata vidimazione dei registri prima dell'avvio dell'attività	Revoca del finanziamento
Non corretta compilazione e conservazione dei registri	Nel caso di assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc. decurtazione del 100% delle tabelle unitarie di costo standard per ciascuna ora interessata.
Assenza delle attività durante lo svolgimento delle verifiche in loco	Revoca del finanziamento
Mancato rispetto dei termini di conclusione previsti nell'atto di concessione (incluse eventuali proroghe concesse)	Decurtazione del 100% delle tabelle unitarie di costo standard per le ore svolte dopo il termine di conclusione previsto nel progetto o a seguito di eventuali proroghe

*Tabella n. 7 - Indicazione delle Decurtazioni per la Linea 2 – Azioni di politiche attive*

<b>Descrizione dell'inadempimento/variazione</b>	<b>Decurtazione</b>
Sostituzione del soggetto ospitante senza preventiva comunicazione/autorizzazione di variazione alla Amministrazione regionale	Revoca del finanziamento
Mancata vidimazione dei registri prima dell'avvio dell'attività	Revoca del finanziamento
Sostituzione del tutor aziendale e/o del tutor d'accompagnamento senza preventiva comunicazione/autorizzazione di variazione alla Amministrazione regionale	Decurtazione del 100% delle tabelle unitarie di costo standard per le ore risultanti dal registro svolte dal tutor non preventivamente autorizzato. Sarà considerato un parametro di Euro 45 al giorno (Ottenuto da 1.000 euro/mese : 22 giorni lavorativi/mese), fino alla revoca totale se le irregolarità sono sistematiche.
Non corretta compilazione e conservazione dei registri	Nel caso di irregolarità sui registri (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature, ecc.), decurtazione del 100% delle relative UCS interessate, considerando un parametro di Euro 45 al giorno (Ottenuto da 1.000 euro/mese : 22 giorni lavorativi/mese), fino alla revoca totale se le irregolarità sono sistematiche.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Descrizione dell'inadempimento/variazione	Decurtazione
Assenza delle attività durante lo svolgimento delle verifiche in loco	Revoca del finanziamento
Mancata consegna della relazione finale del tutor di accompagnamento per ciascun destinatario	Decurtazione del 100% delle UCS relative al tirocinio del/i destinatario/i di riferimento.
Mancato rispetto dei termini di conclusione previsti nell'atto di concessione (incluse eventuali proroghe concesse)	Decurtazione del 100% delle tabelle unitarie di costo standard per le ore svolte dopo il termine di conclusione previsto nel progetto o a seguito di eventuali proroghe. Sarà considerato un parametro di Euro 45 al giorno (Ottenuto da 1.000 euro/mese : 22 giorni lavorativi/mese), fino alla revoca totale se le irregolarità sono sistematiche.

**Art.13 - Modalità di presentazione delle domande e scadenza**

Il dossier di candidatura (DCT), con gli allegati richiesti, deve essere inoltrato esclusivamente per via telematica tramite il SIL **entro e non oltre le ore 12:00 del 03/09/2018**.

Il soggetto proponente ha la possibilità di inviare la candidatura nei periodi di seguito elencati:

- Dal 18/07/2018 al 03/09/2018 (Primo periodo)
- Dal 15/10/2018 al 15/11/2018 (Secondo periodo)
- Dal 01/03/2019 al 30/03/2019 (Terzo periodo)
- Dal 30/06/2019 al 31/07/2019 (Quarto periodo)

Al fine della presentazione del DCT farà fede la data e l'ora di invio telematico rilasciato dal SIL Sardegna.

Per la partecipazione all'Avviso è necessario dotarsi di un kit per la firma digitale.

Il **dossier** di candidatura sarà costituito dai seguenti documenti firmati dal legale rappresentante ovvero se in ATS/ATI costituita dal Soggetto capofila, se costituendo da tutti i rappresentanti legali/procuratori speciali.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

La documentazione da inoltrare, a pena di esclusione, è la seguente:

- **Allegato 1 - Dossier di Candidatura in forma singola e Scheda per pubblicazione del Progetto nello spazio web dedicato**, compilato attraverso l'interfaccia online e firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale;
- **Allegato 1 bis - Dossier di Candidatura in ATI e Scheda per pubblicazione del Progetto nello spazio web dedicato**, compilato attraverso l'interfaccia online e firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale;
- **Allegato 2 - Formulario progettuale**, compilato extra-SIL, firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale ed in formato non scansionato (pdf o p7m);
- **Allegato 3 - Dichiarazione di Affidabilità**, compilato extra-SIL, firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale;
- **Allegato 4 - Modello annullamento marca da bollo** compilato extra-SIL, firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale;
- **Allegato 5 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/ATI** compilato extra-SIL, firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale o **Copia dell'atto costitutivo**, in caso di ATS/ATI già costituito;
- **Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità** in corso di validità del Rappresentate Legale del soggetto proponente e/o di ciascun Rappresentate Legale/ Procuratore speciale se in ATS/ATI;
- **Copia della procura**, in caso di procuratore speciale e/o di ciascun Procuratore speciale se in ATS/ATI;
- **il Curriculum Vitae** degli esperti in formato europass (Allegati C delle Linee guida – Allegato 7) e con la liberatoria per l'accesso agli atti e per il trattamento dei dati, ai sensi





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*),  
sottoscritto e corredato di copia del documento di identità in corso di validità.

Si specifica che deve essere compilato un unico Formulario per Proposta progettuale (rif. Allegato 2) in cui sono indicate chiaramente le Aree del bisogno (di cui all'art.8 dell'Avviso) su cui il Progetto insiste. Lo stesso deve chiaramente contenere le azioni ricadenti in entrambe le Linee, Linea 1 - Azioni di riattivazione sociale e Linea 2 - Azioni di politiche attive (di cui all'art.8 dell'Avviso) e l'indicazione esatta del gruppo di lavoro composto dalle figure specialistiche di cui all'art.9 dell'Avviso CA.R.P.E.D.I.EM.

Il Progetto può essere riferito a più ambiti territoriali (da n.1 a più ambiti) indicati nell'art 7 dell'Avviso CA.R.P.E.D.I.EM.

Per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello annullamento marca da bollo" (Allegato 4), salva l'esenzione ai sensi degli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo del 04.12.1997, n. 460.

Ciascun Soggetto proponente potrà presentare un solo Progetto, in forma singola o associata. Eventuali ulteriori proposte presentate dallo stesso soggetto (in forma singola o associata) non saranno oggetto di valutazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione. Stante la scadenza sopra riportata, al fine di rendere più veloci le procedure di istruttoria delle domande e pubblicare nei tempi più brevi l'elenco dei Progetti ammessi, l'Amministrazione regionale intende procedere all'approvazione di tali Progetti secondo le seguenti scadenze e modalità:

<b>Periodo di ricezione</b>	<b>Tempi di istruttoria</b>	<b>Pubblicazione elenco</b>
Dal 18/07/2018 al 03/09/2018	Entro 30 giorni (salvo richieste di integrazione)	30/09/2018
Dal 15/10/2018 al 15/11/ 2018	Entro 30 giorni (salvo richieste di integrazione)	01/12/2018
Dal 01/03/2019 al 30/03/2019	Entro 30 giorni (salvo richieste di integrazione)	30/04/2019
Dal 30/06/2019 al 31/07/2019	Entro 30 giorni (salvo richieste di integrazione)	01/02/2019





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

I soggetti identificati all'art. 5 e in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 che intendono presentare DCT in relazione al presente Avviso dovranno:

1. Registrarsi nel SIL Sardegna all'interno dell'area dedicata del portale istituzionale "SardegnaLavoro" ([www.sardegnalavoro.it](http://www.sardegnalavoro.it)) in qualità di "Impresa", la tipologia di soggetto, come da art. 5, dovrà essere specificato nella domanda.

Gli utenti già registrati al SIL potranno utilizzare le credenziali d'accesso in loro possesso senza effettuare una nuova registrazione e accedere all'area riservata del portale per utilizzare i nuovi servizi on line.

2. Compilare il dossier di candidatura attraverso i servizi on line disponibili nella sezione dedicata del SIL Sardegna.

3. Inviare la Domanda firmata digitalmente e gli allegati richiesti per via telematica in un'unica soluzione all'interno di uno dei periodi sopraindicati.

Le domande che perverranno con modalità differenti rispetto a quelle indicate dal presente Avviso saranno dichiarate non ammissibili e non potranno essere successivamente sanate. Le domande correttamente inviate nell'intervallo temporale previsto potranno eventualmente essere annullate e si potrà procedere ad un ulteriore invio ma solo entro il termine di chiusura previsto dall'Avviso; laddove ad un annullamento di una domanda non dovesse corrispondere un successivo re-invio nell'intervallo temporale valido, la stessa domanda non sarà considerata valida ai fini istruttori.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per disguidi dovuti a cause non imputabili alla stessa.

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*), i dati forniti dai partecipanti saranno trattati unicamente per finalità connesse al presente Avviso (Allegato 6).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**Art.14- Istruttoria di ammissibilità e pubblicazione del Catalogo**

L'Amministrazione regionale ammetterà al Catalogo tutti i Progetti che avranno superato positivamente le modalità di valutazione di cui all'art.15.

L'esame delle domande si concluderà con un giudizio di ammissibilità o di non ammissibilità e avverrà secondo le seguenti modalità:

- verifica della completezza e della correttezza della documentazione inviata;
- verifica della presenza di tutte le dichiarazioni richieste nel presente Avviso;
- verifica della presenza dei requisiti per la partecipazione;
- verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dal presente Avviso;
- verifica del gruppo di lavoro proposto.

Le Domande sono ritenute inammissibili se:

- a. i soggetti proponenti sono diversi da quelli indicati all'art. 5 del presente Avviso.
- b. i requisiti dei soggetti proponenti non sono conformi a quelli indicati all'art.6del presente Avviso.
- c. risultano mancanti anche di una sola delle dichiarazioni e/o degli Allegati secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del presente Avviso;
- d. risultano mancanti di dichiarazioni e/o Allegati essenziali per la qualificazione e provenienza del progetto secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del presente Avviso);
- e. le domande di partecipazione che non riportano l'elenco del gruppo di lavoro minimo previsto al precedente Art. 9 del presente Avviso;
- f. non viene rispettata la composizione minima del gruppo di lavoro così come prescritto nell'art. 9 del presente Avviso.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

g. pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;

**Art. 15 - Valutazione e selezione delle proposte progettuali**

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento sarà affidata ad un'apposita Commissione di selezione. La Commissione sarà composta da funzionari regionali aventi adeguata esperienza e presiedute da un dirigente dell'Amministrazione regionale (o da un funzionario in caso di indisponibilità di figure dirigenziali), e nominate con determinazione del Direttore del Servizio coesione sociale.

La Commissione potrà essere formata anche da esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 della Regione Sardegna in data prot. n. 43189 del 27.12.2016. Il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque componenti.

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (Ptot), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun elemento dei coefficienti Vi per i relativi pesi definiti nella griglia di valutazione che segue, riassunto in tale formula:

$$Ptot = \sum_n [Wi * Vi], i=1, \dots, n.$$

dove,

Ptot = punteggio di valutazione della proposta progettuale;

Wi = punteggio previsto per il criterio (i);

Vi = coefficiente calcolato dalla Commissione, relativo alla valutazione della proposta progettuale rispetto all'elemento/criterio (i) e variabile tra 0 e 1;

$\sum_n$  = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni criterio di selezione;

n = numero totale dei criteri di selezione.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Si precisa che i coefficienti V(a)i per tutti gli elementi di natura qualitativa di cui ai criteri sono determinati sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In dettaglio, per singola proposta progettuale e per ciascun criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione, salvo i casi in cui non si tratti di punteggi automatici (criteri quantitativi):

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Per i criteri A4,D1,D4,D6 si specifica che trattasi di criteri quantitativi e la valutazione è effettuata sul Partenariato di progetto, e sul gruppo di lavoro proposto.

Risulteranno ammissibili al Catalogo CA.R.P.E.D.I.EM. soltanto i Progetti che raggiungeranno il **punteggio minimo di 60**. In caso di punteggio decimale, si procederà ad arrotondamento per difetto (<0,50) o per eccesso (≥ 0,50).

L'approvazione dei lavori della Commissione e dell'elenco dei progetti da inserire nel Catalogo avverrà con Determinazioni del Direttore del Servizio Coesione Sociale che verranno pubblicate sul sito internet della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) nella sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale. In nessun caso è prevista la formazione di graduatorie per l'assegnazione dei finanziamenti.

A seguito della pubblicazione, chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'art. 27 del presente Avviso.







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**Griglia di valutazione dei Progetti Personalizzati**

<b>MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO (Wi)</b>
<b>A) Qualità e coerenza progettuale</b>	1. Congruità della strategia rispetto al contesto di riferimento	10
	2. Congruità delle azioni e servizi offerti in relazione a obiettivi e risultati attesi	15
	3. Esperienza pregressa maturata dal Soggetto proponente	5
	4. Partenariato di progetto <b>(criterio quantitativo)</b> Beneficiario singolo: 1 punto; Beneficiario in ATS con 2 componenti: 3 punti; Beneficiario in ATS con più di 2 componenti: 5).	5
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE AL MACRO-CRITERIO A</b>		<b>35</b>
<b>B) Innovazione efficacia sostenibilità</b>	1. Innovazione degli approcci e dei servizi proposti	5
	2. Efficacia e sostenibilità alla proposta	5
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE AL MACRO-CRITERIO B</b>		<b>10</b>
<b>C) Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO</b>	1. Coerenza con il principio della parità di genere e la non discriminazione (Principi orizzontali)	5
	2. Coerenza con le priorità di riferimento del PO	5
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE AL MACRO-CRITERIO C</b>		<b>10</b>
<b>D) Qualità e professionalità delle risorse di progetto</b>	1. Maggiore esperienza maturata dal Direttore del progetto <b>(criterio quantitativo)</b> 5 anni: 0 punti; fino a 10 anni: 3 punti; maggiore di 10 anni: 5 punti)	5
	2. Qualità del gruppo di lavoro trasversale (Coordinatore e amministrativi) definita sulla base dell'esperienza rispetto agli obiettivi del progetto	3
	3. Qualità delle risorse professionali specifiche impiegate per la Linea 1	10



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO (Wi)
	(psicologo, pedagogista, mediatore interculturale), in termini di coerenza rispetto al progetto presentato ed ai fabbisogni del territorio.	
	4. Maggiore esperienza maturata dalle risorse professionali specifiche impiegate per la Linea 1 (psicologo, pedagogista, mediatore interculturale), rispetto al minimo richiesto dall'Avviso <b>(criterio quantitativo)</b> 5 anni di esperienza media dell'intero gruppo di lavoro: 0 punti; fino a 8 anni di esperienza media: 5 punti; maggiore di 8 anni: 10 punti)	10
	5. Qualità delle risorse professionali specifiche impiegate per la Linea 2 (tutor d'accompagnamento), in termini di definita sulla base dell'esperienza rispetto agli obiettivi del progetto	4
	6. Numero di risorse aggiuntive, rispetto al gruppo di lavoro minimo previsto. Saranno valutate esclusivamente le risorse professionali aggiuntive relative alla Linea 1 <b>(criterio quantitativo)</b> 1 punto per ogni risorsa aggiuntiva)	10
	7. Adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali	3
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE AL MACRO-CRITERIO D</b>		<b>45</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE AL PROGETTO</b>		<b>100</b>

In considerazione della natura delle attività finanziate con il presente Avviso, non è consentita la delega a terzi disciplinata dal Vademecum del POR FSE 2007-2013 Versione 1.0. e lo svolgimento delle attività da parte dei soggetti membri dell'ATS e ATI non costituisce in alcun modo delega a terzi.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**Art. 16- Utilizzo del Catalogo CA.R.P.E.D.I.EM**

L'équipe multidisciplinare accede al Catalogo *CA.R.P.E.D.I.EM*. pubblicato, valutando le singole proposte ammesse secondo le esigenze e caratteristiche del soggetto preso in carico, in coerenza con le indicazioni fornite nelle Linee Guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

L'inserimento al Catalogo è comunque subordinato alla stipula di apposita Convenzione Quadro, quale impegno tra le parti per le eventuali prestazioni future, tra l'Amministrazione regionale e i soggetti proponenti.

Si rammenta inoltre che l'ammissione a Catalogo non costituisce autonomo titolo all'acquisizione di diritti e/o doveri fino all'eventuale selezione ed attivazione del Progetto ad opera dell'équipe multidisciplinare.

Il Catalogo potrà essere aggiornato ulteriormente a seguito dell'approvazione di ulteriori proposte progettuali inviate durante le finestre temporali di cui all'art. 13.

Si rimanda alle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7) per il dettaglio della procedura attuativa.

**Art. 17- Modalità di pagamento dei servizi a catalogo**

Si specifica che l'inserimento della Proposta Progettuale nel Catalogo *CA.R.P.E.D.I.EM*. non dà diritto ad alcun finanziamento.

A partire dalla prima attivazione dell'équipe multidisciplinare del singolo percorso di riattivazione sociale e/o di politica attiva, il Beneficiario potrà richiedere un anticipo pari al 40% dei percorsi affidati, a seguito della stipula di una garanzia fideiussoria redatta secondo le modalità previste al successivo art. 18. In mancanza di garanzia fideiussoria le risorse saranno erogate solo





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

direttamente a rimborso dei servizi erogati e delle spese sostenute per Stati di Avanzamento del Progetto e dunque per servizi resi.

Successivamente alla prima anticipazione il Beneficiario potrà richiedere, con cadenza trimestrale, il rimborso delle attività effettivamente prestate secondo la modalità previste nelle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

Il saldo delle attività sarà erogato sulla base dei servizi effettivamente resi e giustificati dalla documentazione prevista dall'Avviso e/o dalla Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

***Art – 18 Garanzia fidejussoria***

La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente. La fidejussione può essere bancaria o in forma di polizza assicurativa, rilasciata esclusivamente da:

- banche di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii.;
- aziende di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con DPR 13 febbraio 1959, n.449 e ss.mm.ii (il cui elenco è consultabile sul sito [www.ivass.it](http://www.ivass.it));
- intermediari finanziari abilitati, ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii e autorizzati e iscritti all' albo tenuto dalla Banca d'Italia.

In caso di garanzie offerte da **finanziarie estere**, poiché esse non sono ammesse nemmeno al mutuo riconoscimento in ambito comunitario, per poter operare legittimamente in Italia devono essere necessariamente iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (generale, speciale o albo unico). In mancanza di iscrizione, le garanzie non possono essere emesse sul territorio





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ASSESSOR  
ASSE:

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

dello Stato e l'attività delle finanziarie estere deve considerarsi abusiva. Pertanto verranno rigettate.

Nel caso in cui il Beneficiario non ottemperi agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute, in tutto o in parte, le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvede al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

La polizza fideiussoria potrà essere progressivamente adeguata agli acconti erogati e svincolata degli importi rendicontati e verificati a seguito dei controlli sugli output secondo quanto riportato sulle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

La fidejussione è estinta a seguito di apposita autorizzazione allo svincolo rilasciata dal responsabile dell'Azione, successivamente al versamento del saldo spettante, a fronte dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

#### **Art. 19- Obblighi del Beneficiario**

Pena la cancellazione dal Catalogo i soggetti proponenti si obbligano a:

- sottoscrivere la Convenzione Quadro e successivi atti unilaterale di impegno a conferma degli adempimenti, compresi quelli connessi al PO FSE 2014 -2020 della Regione Sardegna;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del Progetto senza giustificata motivazione e preventiva richiesta al Servizio che autorizzerà o meno, previa valutazione fatti salvi i diritti degli eventuali Destinatari;
- qualora il Progetto venga attivato, ad adempiere agli obblighi di monitoraggio e di rendicontazione e a produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio messo a disposizione dalla Amministrazione regionale e secondo le modalità dalla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

stessa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici inerenti alla realizzazione dei servizi avviati in seguito all'attivazione da parte dell'équipe multidisciplinare;

- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Sardegna, Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;

- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai Beneficiari.

Per quanto non specificato nel presente Avviso si fa rinvio alle disposizioni del Vademecum vigente.

**Art. 20 - Principi orizzontali**

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione.

Il presente Avviso garantisce il rispetto dei seguenti principi orizzontali:

- pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire la coesione sociale e l'integrazione di tutti i soggetti svantaggiati e che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni, nonché a tutti quegli individui che, per motivi differenti, vivono condizioni di emarginazione a causa di situazioni che ne hanno impedito la collocazione o ricollocazione dignitosa nella società;
- pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Gli interventi proposti devono, quindi, prevedere e attuarsi in coerenza alle priorità e agli orientamenti di carattere generale previsti nel PO FSE 2014 -2020 della Regione Sardegna.

***Art. 21 - Adempimenti in materia di informazione e pubblicità***

I Beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione. Gli stessi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento (UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo che sostengono il Progetto.

Durante l'attuazione dell'operazione, il Beneficiario è tenuto ad informare il Destinatario e i cittadini sul sostegno ottenuto dai Fondi:

- fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul Progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Inoltre, i Beneficiari garantiranno che i destinatari siano stati informati relativamente ai contributi provenienti dal FSE 2014 - 2020 della Regione Sardegna: qualsiasi documento relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione e il Programma Operativo sono stati finanziati dal FSE della Regione Sardegna.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

La Regione Sardegna d'altro canto si impegna a dare massima diffusione al presente Avviso, attraverso la pubblicazione nel proprio sito istituzionale e con altri mezzi di promozione e diffusione.

L'estratto della Determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

***Art. 22 - Sistema di Gestione e Controllo, monitoraggio***

I Progetti dovranno essere realizzati in conformità con le disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del PO FSE 2014 -2020 della Regione Sardegna, approvato con Determinazione n. 21859/2051 del 13/06/2017.

L'Amministrazione regionale effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni e del possesso dei requisiti e successivamente dell'attuazione dei Progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali saranno stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013. L'Amministrazione regionale si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dall'Amministrazione regionale anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Il Beneficiario deve assicurare la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio secondo le medesime modalità e la cadenza riportate nelle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

***Art. 23- Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni***

Le modalità operative per l'attuazione, la gestione e la rendicontazione dei Progetti sono disciplinate da apposite Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7). Nel







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

documento sono specificati gli adempimenti necessari all'avvio del Progetto, i compiti e i ruoli di ciascun soggetto coinvolto nell'attuazione, le modalità di gestione comprese le variazioni e le rinunce e delle sostituzioni, le modalità di presentazione delle rendicontazioni, i controlli e le eventuali casistiche che comportano decurtazioni, revoche, sospensioni e le sanzioni.

***Art. 24- Conservazione documenti***

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i Soggetti Accreditati si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese del Progetto che ha ottenuto le risorse. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I Beneficiari dei finanziamenti sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa. In tal caso, i sistemi informatici utilizzati devono soddisfare gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

**Art. 25- Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti**

Il presente Avviso e i relativi allegati sono reperibili sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) al seguente link:<http://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=68880>

Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [lavoro@pec.regione.sardegna.it](mailto:lavoro@pec.regione.sardegna.it); e per conoscenza all'indirizzo [lav.coesionesociale@regione.sardegna.it](mailto:lav.coesionesociale@regione.sardegna.it) riportando obbligatoriamente per oggetto "FAQ Avviso C.A.R.P.E.D.I.E.M."

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto.

Al fine di garantire trasparenza e par condicio ai concorrenti, verranno fornite risposte agli eventuali quesiti purché presentati **fino alle ore 23:59 del 26 agosto 2018**.

**Art. 26- Accesso ai documenti**

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso L'Amministrazione regionale, via San Simone n. 60, Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link:

<http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Responsabile del procedimento per l'accesso ai documenti è il Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

***Art. 27 - Ricorsi***

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- azione innanzi al Giudice Ordinario entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

***Art. 28 - Indicazioni del foro competente***

Per le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

***Art. 29 -Trattamento dati e Informativa a tutela della riservatezza***

I Progetti presentati dovranno essere corredati, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del Rappresentante Legale del soggetto proponente di assenso alla pubblicazione nel Catalogo.

Tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*) e atti conseguenti così come esplicitato nell'Allegato 6.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Il nominativo del Beneficiari verrà pubblicato nell'elenco delle operazioni sul sito Sardegna Programmazione.

***Art. 30- Responsabile del procedimento***

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Coesione Sociale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

***Art. 31 -Documentazione della procedura***

Fanno parte integrante dell'Avviso i seguenti Allegati:

- Allegato 1 -Domanda di partecipazione e Scheda per pubblicazione del Progetto nello spazio web dedicato;
- Allegato 1 bis - Domanda di partecipazione in ATS/ATI (eventuale) e Scheda per pubblicazione del Progetto nello spazio web dedicato;
- Allegato 2 -Formulario progettuale;
- Allegato 3 - Dichiarazione di Affidabilità;
- Allegato 4 - Modello annullamento marca da bollo;
- Allegato 5 -Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/ATI;
- Allegato 6 - Informativa per il trattamento dei dati personali della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- Allegato 7 –Linee guida per la gestione e rendicontazione.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

***Art.32 -Base giuridica di riferimento***

Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (CE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento (UE-EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n.108/2006 del Consiglio;

Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;

“Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile sul sito [http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti35\\_84\\_20151002122425.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti35_84_20151002122425.pdf);

Programma regionale di sviluppo 2014-2019 approvato dalla Giunta Regionale il 21 ottobre 2014 con la D.G.R. 41/3;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE)  
approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014;

Legge 7 agosto 1990 n.241, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la Legge regionale n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

Legge 8 novembre 1991 n. 381, "Disciplina delle cooperative sociali";

Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice Terzo Settore";

Legge 12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Legge 8 novembre 2000 n.328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Legge 7 dicembre 2000 n. 383, "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*);

Decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";

Legge 13 agosto 2010 n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.141, che attua la direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifica il titolo VI del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi";

Decreto legislativo 24 gennaio 2011 n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Legge 6 giugno 2016 n.106, “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;

Legge 15 marzo 2017, n. 33 “Delega recante norme relative al contrasto delle povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali”;

Decreto legislativo 8 aprile 2016 n.50, “Codice dei contratti pubblici”;

Legge regionale 7 gennaio 1977 n.1, “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali”;

Legge regionale 13 settembre 1993 n. 39, “Disciplina dell’attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3”;

Legge Regionale 22 aprile 1997 n. 16, “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”;

Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” e ss.mm.ii.;

Legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23, “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali”;

Legge regionale 17 maggio 2016 n. 9, “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

Legge regionale 2 agosto 2016 n.18, “Reddito di inclusione sociale Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – Agiudu torrau”;

Decreto Interministeriale 26 maggio 2016: avvio per il Sostegno per l’inclusione attiva;

Decreto Direttoriale del 3/08/2016 della Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Decreto 16 marzo 2017 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell'Economia e delle finanze, Sostegno all'inclusione attiva;

Deliberazione della Giunta Regionale n.44/11 del 23.10.2013, "Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92";

Deliberazione della Giunta Regionale n.34/20 del 07.07.2015, "Linee guida-Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/2 del 17.6.2015, "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015 "Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria";

Deliberazione della Giunta Regionale n.25/15 del 03.05.2016 "Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 3 "Una società inclusiva" Programma di intervento 7. Inclusione sociale";

Deliberazione della Giunta Regionale n.64/26 del 02.12.2016 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/18 DEL 9.5.2017 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/8 DEL 22.11.2017 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della D.G.R. n. 23/18 del 9.5.2017;







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/27 del 3.5.2017 "Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Modifica D.G.R. n. 65/32 del 6 dicembre 2016. Approvazione definitiva";

DGR n. 27/24 del 29 maggio 2018, Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale -Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau" "Atto interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.31/1998. Linee guida per il triennio 2018-2020 concernenti le modalità di attuazione;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27.03.2015, "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";

Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015, disponibili on line all'indirizzo:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> e  
successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016, disponibili on line all'indirizzo:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076>;

Determinazione n. 43060/5735 del 23.12.2016 di approvazione del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PO FSE 2014-2020;

Vademecum per l'operatore v.1.0, disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it);

Determinazione del Direttore Generale n. 26844/2559 del 12/06/2018 di all'utilizzo del Vademecum FSE 1.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;

Nota prot. n. 11245 dell'AdG del PO FSE Sardegna 2014/2020 di richiesta di adesione al regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016;

Determinazione n. 2575 prot n. 27055 del 13/06/2018 di approvazione della nota metodologica





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Coesione Sociale

per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) Avviso CA.R.P.E.E.D.I.E.M.;

Deliberazione della Giunta Regionale n.21/25 del 2018 di assegnazione delle risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento della D.G.R. n. 52/8 del 22.11.2017. Modifica della DGR n. 6/12 del 2.2.2016;

DGR n. 27/24 del 29 maggio 2018, Legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 recante "Reddito di inclusione sociale -Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau" "Atto interpretativo ed applicativo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.31/1998. Linee guida per il triennio2018-2020 concernenti le modalità di attuazione;

Parere dell'Autorità di Gestione n. 28204 del 20.06.2018 che esprime la conformità della documentazione relativa alla pubblicazione della gara e la loro conformità al POR FSE 2014-2020 e alla normativa vigente, ai sensi dell'art.125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013.

